



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

**SEGRETERIA LOCALE - MONZA**

Via Sanquirico, 8 – Monza

telefono e fax n°039/830198 – e-mail: [monza@polpenuil.it](mailto:monza@polpenuil.it)

sito regionale: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – facebook: UIL PA Penitenziari Monza

Prot. n. 05/2021

Monza, 15/03/2021

*Alla Dott.ssa Maria Pitaniello*  
Direttore della Casa Circondariale  
**MONZA**

e, p.c.

Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

Alla Segreteria Regionale  
UIL.PA.Polizia Penitenziaria  
**MILANO**

**OGGETTO: -Emergenza sanitaria Covid- Corretto utilizzo automezzi  
Amministrazione Penitenziaria.**

Egregio Direttore;

Questa O.S. ha avuto modo di verificare che anche nella giornata odierna si è svolto il servizio di navetta per gli operatori di Polizia Penitenziaria della CC. di Monza che si sono sottoposti al tampone di controllo.

Abbiamo anche notato che le modalità di svolgimento di tale utilissimo servizio erano cambiate, infatti per ogni viaggio veniva trasportata una sola unità oltre l'autista, diversamente dalle altre giornate in cui si è svolto analogo servizio e le unità trasportate per singolo viaggio erano di più (tre/quattro oltre l'autista).

Alla nostra lecita domanda di come mai vi fosse stata questa modifica nelle modalità di trasporto ci è stato risposto che erano disposizioni impartite dalla S.V. su indicazioni avute dal medico del lavoro.

Premesso che chi scrive è assolutamente profano di conoscenze mediche di ogni genere, ma tuttavia non privo di logica e ragione, ci viene spontaneo esprimere alcune considerazioni di seguito elencate:

**Sede Centrale:** 00175 ROMA – Via di Bravetta, 115 – Tel.06/71544375 – Fax 06/71544376 – 06/233243514

E-Mail: [polpenuil@polpenuil.it](mailto:polpenuil@polpenuil.it) - Web: [www.polpenuil.it](http://www.polpenuil.it)

Come prima considerazione sarebbe cosa gradita sapere quali criteri ha applicato il medico del lavoro nello stabilire il numero massimo di persone che possono essere trasportate su un mezzo dell'Amministrazione Penitenziaria e nello specifico come è possibile utilizzare lo stesso mezzo di valutazione sia per un veicolo adibito al trasporto personale con una capienza di 9 posti, con dimensioni e volumetria di un certo tipo, sia per una comune autovettura 5 posti con dimensioni e volumetria sicuramente inferiori; a nostro avviso qualche cosa non torna e di questo si chiedono chiarimenti.

Se tali indicazioni avute dal medico del lavoro sono corrette e non abbiamo motivo per dubitarne, ci si chiede allora quale possa essere la capienza massima di persone che può viaggiare a bordo di un furgone ducato e/o Fiat scudo e/o Talento, normalmente utilizzati per i servizi di traduzione e in egual misura, nelle autovetture blindate adibite al trasporto dei detenuti collaboratori.

A Nostro avviso bisognerebbe chiedere il parere circa le modalità da adottare anche per questo tipo di servizio che benché differente nelle finalità dal servizio navetta, non può essere considerato differente circa la pericolosità esponenziale cui il personale di Polizia Penitenziaria ed i detenuti tradotti vengono esposti.

È convincimento di Questa O.S. che il proprio compito di tutela del lavoratore debba fare fronte ad ogni criticità che si presenta nel quotidiano e a maggior ragione in un periodo in cui ogni singolo lavoratore è logorato dal forte stress che la pandemia ci ha imposto.

È fondamentale, in simili frangenti, dare risposte che possano cancellare i dubbi e le paure e non altresì aumentarle.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si chiede alla S.V. un immediato riscontro alla presente al fine di diramare univoche e formali disposizioni circa il corretto e sicuro utilizzo degli automezzi e le modalità di ubicazione all'interno degli stessi durante il periodo emergenziale che stiamo vivendo.

IL SEGRETARIO  
UILPA-POLIZIA PENITENZIARIA  
Domenico BENEMIA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co.2 D.Lgs n° 39/1993-

Art.6 co.2 L. 412/1999 , non seguirà trasmissione originale con firma autografa